



Seminario “I progetti di  
caratterizzazione del  
germoplasma della Toscana –  
Alberese, 13/09/2019



# La tutela delle risorse genetiche locali: ruolo dell'attività di recupero e di caratterizzazione nel sistema toscano e nazionale

*Rita Turchi*  
*Regione Toscana*

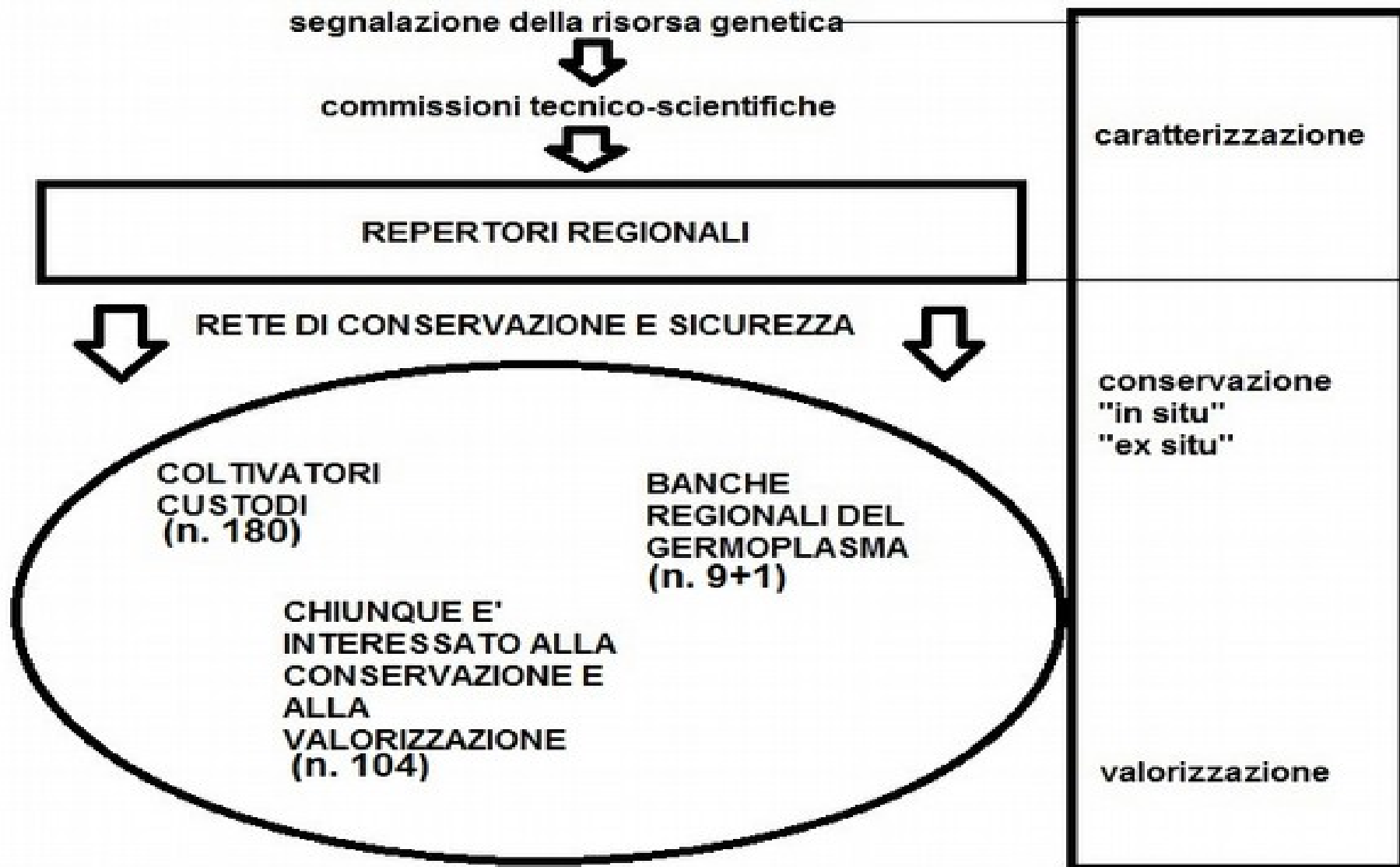


## **Il sistema toscano**

**Legge regionale 16 novembre 2004, n. 64  
“Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali  
di interesse agrario, zootecnico e forestale”**



# SISTEMA TOSCANO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETA' LOCALI – L.R. 64/2004



## **Il sistema nazionale**

A stylized green leaf and stem graphic. The stem is a thick, curved line that starts from the bottom left and goes up towards the center. A single leaf is attached to the stem, pointing upwards and to the right. The leaf has a simple, rounded shape with a small notch at the tip.

**L. 194 LEGGE 1° dicembre 2015 , n. 194**  
**“Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità  
di interesse agricolo e alimentare”**

**SISTEMA NAZIONALE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE – L. 194/2015**

**DOMANDA DI ISCRIZIONE**  
**REGIONI E PROVINCE AUTONOME**

**ANAGRAFE NAZIONALE DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE**

**RETE NAZIONALE DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE**

**BANCHE DEL GERMOPLASMA**  
(strutture locali, regionali e nazionali per la conservazione del germoplasma "ex situ" - a), comma 1, art. 4)

*feedback continuo*

*feedback continuo*

**AGRICOLTORI CUSTODI e ALLEVATORI CUSTODI**

**VALORIZZAZIONE**

**INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE GENETICHE LOCALI A RISCHIO DI ESTINZIONE**

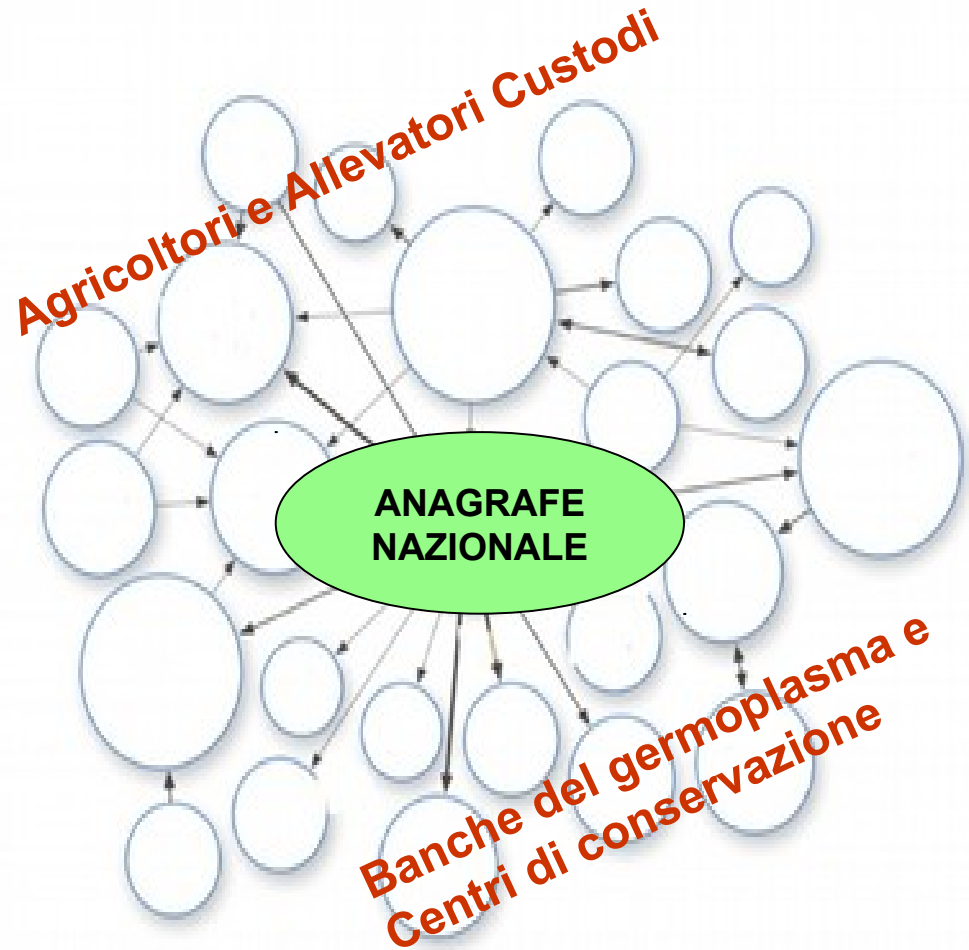
**CONSERVAZIONE (IN SITU, EX SITU)**

## **V A L O R I Z Z A Z I O N E**

- **COMUNITA' DEL CIBO E DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE**
- **ITINERARI DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE**
- **GIORNATA NAZIONALE DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE**
- **COMMERCIALIZZAZIONE DI SEMENTI DI VARIETA' DA CONSERVAZIONE**
- **INIZIATIVE PRESSO LE SCUOLE**
- **INTERVENTI PER LA RICERCA SULLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE**
- **PROGETTI**

**PRIMO PASSO:**  
**iscrizione delle risorse genetiche locali**  
**a rischio di estinzione nell'Anagrafe nazionale**





**Rete nazionale della biodiversità  
di interesse agrario e alimentare**



# **LE RISORSE GENETICHE NEI DUE SISTEMI**



# Il Repertorio regionale ossia le risorse genetiche locali della Toscana al 13/09/2019

	totali	di cui a rischio
Risorse genetiche autoctone animali	24	22
<b>Specie legnose e da frutto</b>	<b>580</b>	<b>513</b>
Specie erbacee	136	129
<b>Specie ornamentali e da fiore</b>	<b>114</b>	<b>64</b>
<b>Specie di interesse forestale</b>	<b>25</b>	<b>25</b>
<b><i>TOTALE</i></b>	<b><i>879</i></b>	<b><i>753</i></b>



Tutte queste informazioni sono pubblicate su  
<http://germoplasma.regione.toscana.it/>

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalazioni Strumenti Aiuto


Home x +

germoplasma.arsia.toscana.it

Cerca

Più visitati Razze e varietà locali Consiglio regionale de... Google ART&A wsDelibere Google Traduttore WeTransfer Rural Development Ga... Rete Rurale - Normativ... Indicatori per le politic... DURC

Uffici URP Mappa del sito Newsletter RTRT Intranet Login Toscana *Notizie*

 Regione Toscana

Home Regione Cittadini Imprese Enti e associazioni

Sei in: Regione Toscana | Speciali | Razze e Varietà Locali

**Speciali | Razze e Varietà Locali**


- Home
- Introduzione
  - Normative
- Repertori Regionali
  - Consultazione
    - Consultazione avanzata
    - Consultazione geografica
  - Commissioni tecnico-scientifiche
  - Modalità d'iscrizione
  - Descrittori per specie
- Conservazione

La tutela della biodiversità in agricoltura (biodiversità agraria, agrobiodiversità) è uno dei più importanti impegni che la Regione Toscana si è assunta già dal 1997 con la prima legge regionale sulla tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agricolo, zootecnico e forestale.

Attualmente la Regione Toscana opera in questo campo grazie alla LR 64/04 del titolo "Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale".

Questo sito riporta le razze e le varietà locali toscane (Repertori Regionali), i relativi Coltivatori Custodi e le Sezioni della Banca Regionale del Germoplasma che svolgono la loro attività nell'ambito della Rete di conservazione e sicurezza, e le informazioni sul Contrassegno regionale per la valorizzazione dei prodotti delle razze e varietà locali toscane a rischio di estinzione tutelata.

Riporta inoltre la normativa, la modulistica, le norme tecniche (con le "modiche quantità"), i progetti realizzati, le pubblicazioni.



(B. D'Imbi) "Pesche e albicocche" - Villa medicea Poggio a Caiano -Pistoia (?)

20:54 10/11/2015



# L'Anagrafe nazionale ossia le risorse genetiche locali a rischio del sistema nazionale al 13/09/2019

	a rischio
<b>Risorse genetiche autoctone animali</b>	<b>90</b>
<b>Specie legnose e da frutto</b>	<b>1.074</b>
<b>Specie erbacee</b>	<b>339</b>
<b>Specie ornamentali e da fiore</b>	<b>67</b>
<hr/>	
<b>TOTALE</b>	<b>1.570</b>

Iscrizione risorse genetiche locali  
a rischio di estinzione



**ANAGRAFE  
NAZIONALE**

**Ad oggi n. 1.570 risorse genetiche iscritte dalle Regioni:**

- Campania n. 269
- Emilia R. n. 202
- Lazio n. 221
- Marche n. 107
- Toscana n. 724
- Umbria n. 47

# L'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare al 13 settembre 2019

Regioni con risorse genetiche iscritte	Vegetali	Animali	Totali
Campania (attività dal 2012)	260	9	269
Emilia Romagna (attività dal 2008)	177	25	202
Lazio (attività dal 2000)	199	22	221
Marche (attività dal 2003)	101	6	107
Toscana (attività dal 1997)	702	22	724
Umbria (attività dal 2001)	41	6	47
<b>Totali</b>	<b>1.480</b>	<b>90</b>	<b>1.570</b>



# Le Regioni che hanno una legge per la tutela delle risorse genetiche locali a rischio di estinzione

(in ordine di anno di emanazione della legge regionale)

- |                          |                     |
|--------------------------|---------------------|
| 1. Toscana               | nel 1997 e nel 2004 |
| 2. Lazio                 | nel 2000            |
| 3. Umbria                | nel 2001            |
| 4. Friuli Venezia Giulia | nel 2002            |
| 5. Marche                | nel 2003            |
| 6. Basilicata            | nel 2008            |
| 7. Emilia Romagna        | nel 2008            |
| 8. Campania              | nel 2012            |
| 9. Puglia                | nel 2013            |
| 10. Sicilia              | nel 2013            |
| 11. Sardegna             | nel 2014            |
| 12. Calabria             | nel 2018            |

**Nel 2009 il 1° Piano Nazionale Biodiversità Agraria**

**Nel 2012 le 1° Linee guida nazionali, DM 6/07/2012**

**NeL 2015 La L. 194 che stabilisce il sistema nazionale**



**L'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare sarà consultabile da Internet.**

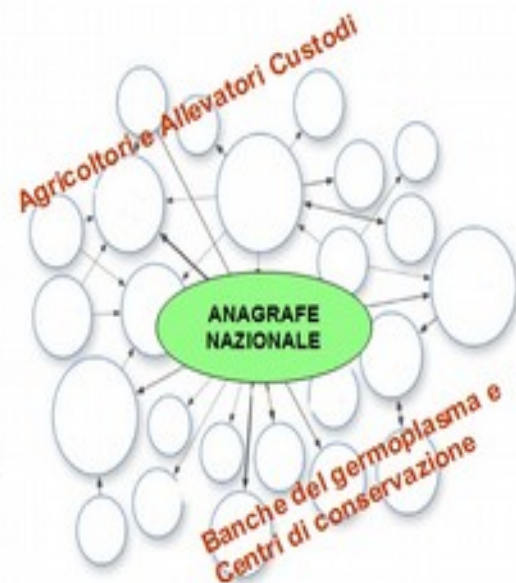
**Il MiPAAFT ha affidato al CREA-Politiche e Bioeconomia, lo sviluppo de:**

**- il sistema informatico della banca dati dell'Anagrafe e la relativa piattaforma per la gestione, consultazione e iscrizione de:**

- **le risorse genetiche nel rispetto dell'iter procedurale fissato dal DM n. 1862 del 18 gennaio 2018;**
- **gli Agricoltori e Allevatori custodi;**
- **le Banche del germoplasma**

**- lo sviluppo del Portale nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui all'Art. 5 della L. 194/2015**

**I lavori sono ancora in corso.**



**Rete nazionale della biodiversità di interesse agrario e alimentare**

# **DOMANDA DI ISCRIZIONE DI UNA RISORSA GENETICA AL REPERTORIO REGIONALE E ALL'ANAGRAFE NAZIONALE**

Il DM 1862 del 18 gennaio 2018 prevede, negli allegati n. 1 e 2, le informazioni necessarie per predisporre la domanda di iscrizione all'Anagrafe nazionale.

**Sul sito della Regione Toscana  
[germoplasma.regione.toscana.it](http://germoplasma.regione.toscana.it),  
alla pagina “Modalità di iscrizione” del menu di sinistra, è  
possibile scaricare i modelli di domanda di iscrizione ai  
Repertori regionali e all'Anagrafe nazionale**

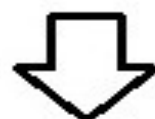
**Le informazioni richieste per l'iscrizione all'Anagrafe nazionale coincidono con quelle richieste per l'iscrizione nei Repertori regionali**

**Anche l'iter procedurale è lo stesso per chi presenta una domanda di iscrizione.**



# PROCEDURA DI ISCRIZIONE DELLE RISORSE GENETICHE AL REPERTORIO REGIONALE E ALL'ANAGRAFE NAZIONALE

**DOMANDA DI ISCRIZIONE**



iscrizione nei  
Repertori regionali

**Regione Toscana**  
(istruttoria domanda)  
con esito positivo



**Commissioni tecnico-scientifiche**

esito positivo

esito negativo



**MiPAAFT per iscrizione nell'Anagrafe nazionale**



**pubblicazione sul sito del Ministero**

# GLI ELEMENTI FONDAMENTALI PER L'ISCRIZIONE DI UNA RISORSA GENETICA NEI REPERTORI REGIONALI E NELL'ANAGRAFE NAZIONALE

- LA DIMOSTRAZIONE CHE SI TRATTA DI UNA **RISORSA GENETICA  
DISTINTA DALLE ALTRE SIMILI, E DIFFUSE** IN COMMERCIO O NELLE  
COLTIVAZIONI

*(caratterizzazione morfologica e se possibile molecolare)*

- **LA DIMOSTRAZIONE DEL CARATTERE "LOCALE"** DELLA RISORSA  
GENETICA OGGETTO DI DOMANDA DI ISCRIZIONE

*(ricerca storico-documentale; testimonianze verificabili presso gli attori locali);*

- **LA DIMOSTRAZIONE DEL GRADO DI RISCHIO DI ESTINZIONE O DI  
EROSIONE GENETICA**

*(v. Linee guida nazionali - schema allegato al modello di domanda scaricabile dal  
sito della Regione Toscana [germoplasma.regione.toscana.it](http://germoplasma.regione.toscana.it) e ripreso dalle suddette  
Linee guida nazionali)*

**ATTENZIONE: NEI REPERTORI REGIONALI E' POSSIBILE ISCRIVERE ANCHE  
RISORSE GENETICHE NON A RISCHIO DI ESTINZIONE. NELL'ANAGRAFE  
NAZIONALE QUESTO NON E' POSSIBILE.**

# **LA CARATTERIZZAZIONE MORFOLOGICA PER LE RISORSE GENETICHE LOCALI A RISCHIO DI ESTINZIONE**

La caratterizzazione morfologica, **sempre obbligatoria**, può molto utilmente essere corredata da quella molecolare.

Deve essere realizzata con almeno i descrittori “obbligatori” delle schede descrittive definite per specie, allegate alle:

**LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA CONSERVAZIONE IN SITU, ON FARM ED EX SITU, DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE, ANIMALE E MICROBICA DI INTERESSE AGRARIO**  
**di cui al D.M. 6 luglio 2012**

pubblicate e scaricabili dal sito della RRN

[www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9580](http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9580)

ma anche nella pagina “Descrittori per specie” del sito della Regione Toscana  
[germoplasma.regione.toscana.it](http://germoplasma.regione.toscana.it)

# **LA CARATTERIZZAZIONE MORFOLOGICA PER LE RISORSE GENETICHE LOCALI A RISCHIO DI ESTINZIONE**

**LA DISTINGUIBILITA' DALLE ALTRE VARIETA' SIMILI, LARGAMENTE**

**COLTIVATE E COMMERCIALIZZATE, E' INDISPENSABILE AI FINI**

**DELL'ISCRIZIONE DELLA RISORSA GENETICA LOCALE**

**AL REPERTORIO REGIONALE E ALL'ANAGRAFE NAZIONALE**

**Per le varietà locali sono derogate l'omogeneità e la stabilità,  
anche se entro certi limiti.**

# LA CARATTERIZZAZIONE MORFOLOGICA PER LE RISORSE GENETICHE LOCALI A RISCHIO DI ESTINZIONE

La definizione di “*caratterizzazione morfologica*” riportata nelle Linee guida nazionali:

*- dettagliata e sistematica descrizione di materiale vegetale, rilevando tratti caratteristici in grado di distinguere popolazioni della stessa specie. Identifica quindi una serie di tratti che sono peculiari della specie in analisi, che si esprimono in maniera precisa ed uniforme, sono ben distinguibili ad occhio nudo e facilmente registrabili, hanno alta ereditabilità, alto valore discriminante a livello tassonomico e agronomico.*

**Una tabella di riepilogo dei risultati del confronto varietale realizzato tra la risorsa genetica oggetto di domanda di iscrizione ai Repertori Regionali e all’Anagrafe nazionale, e le varietà simili ma diffuse in commercio e nelle coltivazioni, è da considerarsi indispensabile, al fine di una corretta valutazione della domanda stessa, da parte della Commissione tecnico-scientifica.**

# IL CARATTERE LOCALE DELLE RISORSE GENETICHE (CARATTERIZZAZIONE STORICO-DOCUMENTALE DEL LEGAME CON L'AMBITO LOCALE DI RIFERIMENTO)

## Definizione del carattere “locale” di una risorsa genetica:

Dalla LR 64/04 della Toscana (Art. 2, Definizioni):

1. Ai fini della presente legge sono considerate razze e varietà locali, e di seguito denominate risorse genetiche:

- a) specie, razze, varietà, cultivar, popolazioni, ecotipi e cloni originari del territorio toscano;
- b) specie, razze, varietà, cultivar, popolazioni, ecotipi e cloni che, seppure di origine esterna, sono stati introdotti da lungo tempo nel territorio toscano ed integrati tradizionalmente nella sua agricoltura e nel suo allevamento;
- c) specie, razze, varietà, cultivar, popolazioni ed ecotipi derivanti dalle precedenti per selezione massale;
- d) specie, razze, varietà, cultivar, popolazioni ed ecotipi originari del territorio toscano ma attualmente scomparsi in Toscana e conservati in orti botanici, allevamenti o centri di ricerca in altre regioni o paesi.

# IL CARATTERE LOCALE DELLE RISORSE GENETICHE (CARATTERIZZAZIONE STORICO-DOCUMENTALE DEL LEGAME CON L'AMBITO LOCALE DI RIFERIMENTO)

## Definizione del carattere “locale” di una risorsa genetica:

Dalla L. 194/2015 (comma 2, Art. 2):

2. Ai fini della presente legge, per «risorse locali» si intendono le risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario:

a) che sono originarie di uno specifico territorio;

b) che, pur essendo di origine alloctona, ma non invasive, sono state introdotte da lungo tempo nell'attuale territorio di riferimento, naturalizzate e integrate tradizionalmente nella sua agricoltura e nel suo allevamento;

c) che, pur essendo originarie di uno specifico territorio, sono attualmente scomparse e conservate in orti botanici, allevamenti ovvero centri di conservazione o di ricerca in altre regioni o Paesi.

# IL CARATTERE LOCALE DELLE RISORSE GENETICHE (CARATTERIZZAZIONE STORICO-DOCUMENTALE DEL LEGAME CON L'AMBITO LOCALE DI RIFERIMENTO)

## Definizione del carattere “locale” di una risorsa genetica:

Dalle Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario (DM 6 luglio 2012):

*(Local variety, landrace, folk variety)*

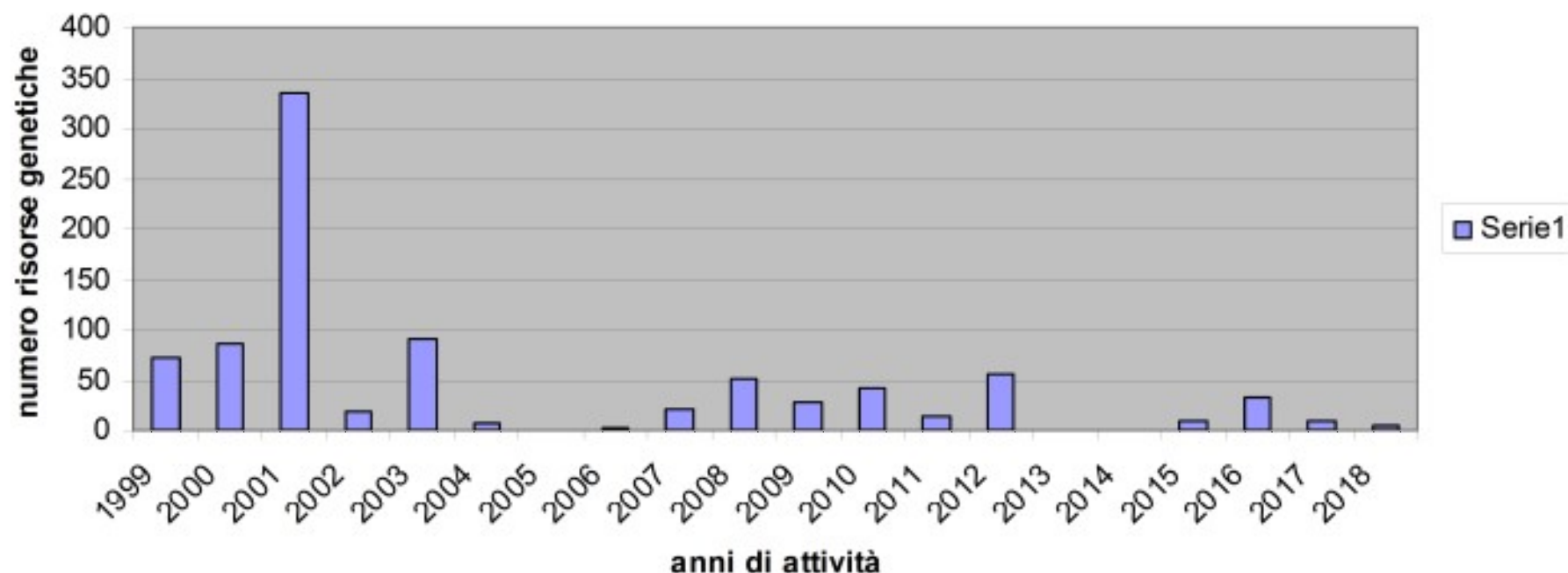
Una varietà locale di una coltura che si riproduce per seme o per via vegetativa è una Popolazione variabile, che è identificabile e usualmente ha un nome locale.

Non è stata oggetto di miglioramento genetico “formale” (*eccetto il caso di varietà scomparse o quasi, dal territorio originario di coltivazione e sono conservate quasi esclusivamente presso banche del germoplasma. Esempio: i grani “antichi”*), è caratterizzata da un adattamento specifico alle condizioni ambientali di un'area di coltivazione (tollerante a stress biotici e abiotici di quell'area) ed è strettamente associata con gli usi, le conoscenze, le abitudini, i dialetti e le ricorrenze di una popolazione che sviluppa e continua la sua coltivazione.



## La caratterizzazione delle risorse genetiche vegetali e animali in Toscana dal 1997 ad oggi

Numero risorse genetiche iscritte nei Repertori regionali per anno di attività



- Tra il 2002 e il 2003: messa a punto delle schede descrittive semplificate per le principali specie erbacee e frutticole – ARSIA;
- Nel 2012, schede descrittive delle Linee guida nazionali - DM 6 luglio 2012.

**PER COMPLETARE LE INFORMAZIONI  
SULLO STATO DEI LAVORI SUL  
SISTEMA NAZIONALE**

# SISTEMA NAZIONALE

## Rete nazionale della biodiversità di interesse agrario e alimentare

### Stato dei lavori

**1 – Avviata dal MiPAAFT, con la richiesta formale alle Regioni, la procedura per la trasmissione degli elenchi degli Agricoltori e Allevatori custodi:**

**- Agricoltori custodi (conservazione in situ/on farm di specie vegetali):** in Toscana corrispondono ai Coltivatori Custodi con convenzione attiva con Terre Regionali Toscane, precedentemente al 28 Ottobre 2018 (DM 10400 del28/10/2018);

**- Allevatori custodi (conservazione in situ/on farm di specie animali):** in Toscana corrispondono alle aziende beneficiarie del tipo di operazione 10.1.4 del PSR 2014/2020;

**2 – La richiesta di trasmissione degli elenchi delle Banche del germoplasma non è ancora stata formulata dal Ministero, ma avrà le stesse caratteristiche;**

# **Rete nazionale della biodiversità di interesse agrario e alimentare**

## **Stato dei lavori**

### **PER LE ISCRIZIONI DOPO IL 28 OTTOBRE 2018:**

3 – la procedura di iscrizione alla Rete nazionale per gli Agricoltori e Allevatori Custodi e per le Banche del germoplasma si baserà su una domanda di iscrizione da presentare sulla procedura informatica che sarà pubblicata dal CREA-PB, sulla Piattaforma che sta appositamente sviluppando: **ancora non è attiva**.

#### **In attesa della procedura su Internet:**

- I Coltivatori Custodi della Toscana seguiranno la stessa procedura attivata ad oggi da Terre Regionali Toscane;
- le Banche del germoplasma attiveranno una convezione con Terre Regionali Toscane con la stessa procedura di sempre

**Appena il Ministero lo permetterà, questi nuovi soggetti, se lo vorranno, saranno iscritti con una procedura agevolata alla Rete nazionale.**

## AGRICOLTORI E ALLEVATORI CUSTODI

**- Gli impegni dei Coltivatori Custodi della Toscana GIA' COMPRENDONO quelli previsti per gli AGRICOLTORI Custodi della Rete nazionale. La loro Iscrizione alla Rete nazionale non comporta nessun impegno aggiuntivo;**

**- Gli impegni delle aziende beneficiarie del tipo di operazione 10.1.4 del PSR 2014/2020 NON SONO PERFETTAMENTE SOVRAPPONIBILI con quelli previsti per gli ALLEVATORI Custodi della Rete nazionale, pertanto il tema verrà affrontato con il nuovo PSR della prossima programmazione.**

**L'iscrizione alla Rete nazionale è sempre gratuita.**

Nei prossimi mesi ogni Coltivatore Custode attivo (con convenzione in essere al 28 ottobre 2018 - DM 10400 del 28/10/2018) ha diritto, se lo vorrà, ad aderire alla Rete nazionale come Agricoltore Custode, solo sottoscrivendo una scheda che riporta la richiesta di adesione e la liberatoria per il trattamento dei dati personali per la pubblicazione sul sito Internet del Ministero dell'Agricoltura del loro nome/denominazione e risorsa genetica conservata.

La scheda gli verrà inviata e spiegata: dopo la sottoscrizione verrà inviata dalla Regione Toscana al Ministero che, con proprio decreto, provvederà all'iscrizione

## Banche del germoplasma/Centri di conservazione

Anche gli impegni delle banche del germoplasma del sistema toscano sono comprensivi di quelli previsti per le banche del germoplasma/centri di conservazione della Rete nazionale

L'iscrizione alla Rete nazionale come banche del germoplasma/centri di conservazione è gratuita e non comporta nessun impegno aggiuntivo

Il Ministero non ha ancora provveduto a richiedere l'elenco delle banche del germoplasma di risorse genetiche locali a rischio di estinzione della Toscana. Appena lo farà saranno contattate una ad una per la richiesta di adesione e la liberatoria per il trattamento dei dati personali per la pubblicazione sul sito Internet del Ministero dell'Agricoltura.

La scheda gli verrà inviata e spiegata: dopo la sottoscrizione del legale Rappresentante, questa verrà inviata dalla Regione Toscana al Ministero che, con proprio decreto, provvederà all'iscrizione.

## **Agricoltori e Allevatori Custodi Impegni (art. 3 del DM n. 10400 del 28 ottobre 2018):**

**a)** provvedere al mantenimento evolutivo mediante coltivazione e allevamento di almeno una risorsa genetica di interesse alimentare ed agrario locale, vegetale o animale soggetta a rischio di estinzione o di erosione genetica iscritta nell'Anagrafe Nazionale;

**b)** diffondere, per quanto possibile, la conoscenza, l'uso e le tradizioni legate alle risorse genetiche di cui sono custodi, attenendosi ai principi della legge 1° dicembre 2015, n. 194 delle risorse genetiche iscritte all'Anagrafe nazionale;

**c)** attivare uno scambio reciproco (tramite un accordo/protocollo di intesa/collaborazione) con almeno un Centro di conservazione ex situ/ o una Banca del germoplasma che conserva la stessa risorsa genetica. Ciò al fine di attivare una completa conservazione (in situ/ on farm ed ex situ) anche tramite scambio di conoscenze;

## **Coltivatore custode**

### **3.1 - Il Coltivatore Custode è obbligato:**

**a)** a mettere in sicurezza della singola risorsa genetica, proteggendola e salvaguardandola da qualsiasi forma di contaminazione, alterazione o distruzione;

**b)** a diffondere la conoscenza e la coltivazione delle varietà locali di cui è custode, attenendosi ai principi della Legge Regionale n° 64 del 16 novembre 2004 su "Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario zootecnico e forestale";

**c)** a consegnare annualmente, per ogni singola risorsa genetica, un campione di seme o altro materiale di riproduzione alla Sezione della Banca Regionale del Germoplasma della Regione Toscana seguita da Terre Regionali Toscane, nella misura indicata nelle norme tecniche allegate per le specie corrispondenti;

**Agricoltori e Allevatori Custodi  
Impegni (art. 3 del DM n. 10400 del  
28 ottobre 2018):**

- d)** contribuire, qualora necessario, al rinnovo del seme/materiale di moltiplicazione conservato presso il Centro di conservazione ex situ e/o la Banca del germoplasma stesso/a;
- e)** non richiedere privativa sulla risorsa genetica custodita, né cederla ad altri che manifestino intenzione di richiederla;
- f)** sottoporsi ad un sistema di controllo e verifica nel tempo (almeno per la durata dell'impegno), della reale presenza della risorsa genetica per la quale è stato richiesto il riconoscimento di AAC e della sua corretta conservazione "in situ/on farm".

**Coltivatore custode**

**3.1 - Il Coltivatore Custode è obbligato:**

- d)** ad informare tempestivamente Terre Regionali Toscane e la Regione Toscana in caso di deperimento, perdita o distruzione, anche accidentale, delle varietà locali conservate;
- f)** a non rivendicare diritti di proprietà intellettuale (brevetti) sul materiale genetico ricevuto, né su quello derivato da esso;
- g)** a consentire l'accesso, ai tecnici di Terre Regionali Toscane e della Regione Toscana, ai luoghi in cui il Coltivatore Custode svolge la propria attività ai fini di supporto tecnico, controllo e verifica di quanto specificato all'art. 3 e di tutti gli altri obblighi;



## Coltivatore custode

### 3.1 - Il Coltivatore Custode è obbligato:

**e)** a non iscrivere le varietà locali ricevute per la conservazione al registro nazionale delle varietà, né ad analoghi registri comunitari ed internazionali;

**h)** a cedere gratuitamente agli aderenti alla Rete che ne facciano richiesta, il materiale di riproduzione e di propagazione di cui il Coltivatore Custode sia in possesso, secondo la disponibilità, così come previsto anche dalle norme tecniche allegate alla presente convenzione e nell'*ambito territoriale locale* del Coltivatore Custode;

**i)** a comunicare a Terre Regionali Toscane e alla Regione Toscana qualunque mutamento del titolo di possesso del terreno.



**Grazie!**